



Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e, in particolare, l'articolo 21, comma 12 che prevede l'istituzione di un comitato con la partecipazione delle parti sociali per decidere sui provvedimenti adottati dal centro per l'impiego ai sensi del comma 10 del predetto articolo;

VISTA la legge delega n. 190 del 6 novembre 2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo n. 39 del 8 aprile 2013 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto legge n. 75 del 22 giugno 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 112 del 10 agosto 2023 e, in particolare, l'articolo 3, commi 1 e 2, che prevede, tra l'altro, l'attribuzione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle funzioni svolte dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché la soppressione di ANPAL a decorrere dalla medesima data;

VISTO il DPCM n. 230 del 22 novembre 2023 di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione, entrato in vigore in data 01 marzo 2024, che all'articolo 26 definisce le funzioni della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione;

VISTO il DPCM 28 dicembre 2023, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 16 gennaio 2024 al n. 61, con il quale viene conferito, al dott. Massimo Temussi, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, nell'ambito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Commissario straordinario n. 114 del 9 maggio 2022, di conferimento dell'incarico di titolarità della Divisione 5 dell'ANPAL al dott. Stefano Raia, tuttora valido ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 4 del DPCM n. 230 del 22 novembre 2023 sopra citato;

VISTO il decreto n. 409 del 14 novembre 2024 del direttore della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, istitutivo del Comitato per i ricorsi di condizionalità di cui all'art. 21, comma 12 del D. Lgs 14 settembre 2015, n.150 (di seguito Comitato) in seno al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e, in particolare, l'art.1 che definisce la composizione del Comitato in parola nel modo che segue:

- a) un membro titolare e un membro supplente designati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro - Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione;
- b) un membro titolare e un membro supplente designati dall'INPS;
- c) un membro titolare e un membro supplente designati dalla Commissione Lavoro e Formazione Professionale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- d) 10 membri titolari e 10 membri supplenti, anche secondo il principio di rotatività, espressione delle seguenti parti sociali:
 - 1. un membro titolare e un membro supplente designati dalla CGIL;
 - 2. un membro titolare e un membro supplente designati dalla CISL;
 - 3. un membro titolare e un membro supplente designati dalla UIL;
 - 4. un membro titolare e un membro supplente designati dalla UGL;
 - 5. un membro titolare e un membro supplente designati da Confagricoltura;
 - 6. un membro titolare e un membro supplente designati da Confartigianato;

7. un membro titolare e un membro supplente designati da Confcommercio
8. un membro titolare e un membro supplente designati da Confcooperative;
9. un membro titolare e un membro supplente designati da Confindustria;
10. un membro titolare e un membro supplente designati da Legacoop.

VISTO il DPCM del 23 dicembre 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 31 gennaio 2025 al n. 85, con il quale viene conferito, al dott. Massimo Temussi, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione nell'ambito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto n. 38 del 12 febbraio 2025 del direttore della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con il quale vengono nominati i membri del Comitato per i ricorsi di condizionalità di cui all'art.21, comma 12 del D. Lgs 14 settembre 2015, n.150;

PRESO ATTO della segnalazione pervenuta dalla Confartigianato (acquisita con prot. MLPS n. 6842 del 02 marzo 2025), con la quale veniva comunicato l'errore materiale di trascrizione del nominativo del membro supplente della Confartigianato indicato nel Decreto di nomina dei componenti del Comitato (DD n. 38 del 13 febbraio 2025);

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 29 del 7 marzo 2025 che individua gli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali attribuendo alla Divisione V della Direzione generale delle Politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione la gestione del Comitato ricorsi condizionalità, ex art. 21, comma 12, Dlgs. n. 150/2015;

VISTO il decreto n. 270 del 13 giugno 2025 del Direttore della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di conferimento dell'incarico di titolarità della Divisione V al dott. Alessandro Gaetani

DECRETA

Articolo unico

1. Sono nominati quali membri del Comitato per i ricorsi di condizionalità di cui all'art. 21, comma 12 del D. Lgs 14 settembre 2015, n.150, in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali:

Membro titolare	Membro supplente
Massimo Temussi	Alessandro Gaetani

2. Sono nominati quali membri del Comitato per i ricorsi di condizionalità di cui all'art. 21, comma 12 del D. Lgs 14 settembre 2015, n.150, in rappresentanza del Confartigianato:

Membro titolare	Membro supplente
Paolo Perruzza	Filippo Pignatti Morano

3. Per l'espletamento delle sue funzioni, il Comitato si avvale per di un'apposita segreteria assicurata, da personale in servizio presso la Divisione V del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione e decide sulla base di una istruttoria condotta da tale struttura amministrativa. Tutte le comunicazioni riguardanti il comitato sono trasmesse esclusivamente in via telematica.

4. Restano ferme le altre previsioni di cui al Decreto Direttoriale n. 38 del 12 febbraio 2025.

5. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

A.G.

Il Direttore Generale

Massimo Temussi